Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 116° — Numero 118

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 6 maggio 1975** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1973.

Ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto italiano di medicina sociale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 23 luglio 1922, n. 1110, con il quale è stato istituito l'Istituto italiano di igiene, previdenza ed assistenza sociale;

Vista la legge 9 dicembre 1928, n. 2945, con la quale l'Istituto predetto è stato posto alle dipendenze della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali;

Visto il regio decreto 8 agosto 1942, n. 1190, sul riordinamento dell'Istituto stesso;

Vista la legge 10 febbraio 1961, n. 66, concernente la riorganizzazione giuridica dell'Istituto di medicina sociale, che ha assunto la denominazione di Istituto italiano di medicina sociale;

Ritenuta la necessità di ricostituire per un quadriennio il consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto, scaduto dalla carica per compiuto periodo di nomina;

Viste le designazioni effettuate dalle amministrazioni, dagli enti e dalle organizzazioni sindacali interessate;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per la sanità;

Decreta:

Articolo unico

Il consiglio di amministrazione dell'Istituto italiano di medicina sociale è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Barbaro sen. prof. Luigi, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

De Maria on. prof. Beniamino, in rappresentanza del Ministero della sanità;

Nardone prof. Benedetto, in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Reale prof. Lorio, in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Guardascione prof. dott. Vincenzo, in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Rascio prof. Gaetano, in rappresentanza dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali;

Vicinelli dott. Giancarlo, Antoniotti prof. Ferdinando, Gjika dott. Alessandro, Monarca prof. Giorgio e Verzolini dott. Vero, in rappresentanza dei lavoratori;

Cosa dott. Mario, in rappresentanza degli artigiani;

Ianata dott. Raoul, in rappresentanza dei coltivatori diretti;

Baldi prof. Guido Maria, Cati prof. Anselmo e Pandolfi avv. Franco, in rappresentanza dei datori di lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1973

LEONE

COPPO — GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1975
Registro n. 2 Lavoro, foglio n. 152

(3633)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 marzo 1974.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di pubblica calamità in ordine al nubifragio che il 18 settembre 1973 ha colpito il territorio del comune di Pomezia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 13 febbraio 1952, n. 50, per la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, sulle imprese industriali, commerciali ed artigiane colpite da pubbliche calamità;

Vista la legge 15 maggio 1954, n. 234, contenente disposizioni integrative e modificative della precedente legge;

Ritenuto che il nubifragio, che il 18 settembre 1973 ha colpito il comune di Pomezia in provincia di Roma, è stato di eccezionale gravità, tale da giustificare per i danni causati la dichiarazione dell'esistenza del carattere di pubblica calamità, ai sensi dell'art. 4 della legge 15 maggio 1954, n. 234, suddetta;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' riconosciuta ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme di legge l'esistenza del carattere di pubblica calamità al nubifragio che il 18 settembre 1973 ha colpito il comune di Pomezia della provincia di Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 marzo 1974

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
RUMOR

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DE MITA

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1975
Registro n. 1 *Presidenza, foglio n.* 173

(3649)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1975.

Programmi d'esame per i concorsi di accesso e di passaggio nelle carriere del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 27 febbraio 1958, n. 119, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Considerato che ai sensi degli articoli 3, 16, 21, 27 e 117 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077, occorre stabilire i programmi di esame per i concorsi di accesso e di passaggio di carriera nei singoli ruoli dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica amministrazione che ha espresso il proprio parere nell'adunanza del 1° aprile 1974;

Decreta:

Art. 1.

I programmi di esame dei concorsi di accesso nelle carriere del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, di cui all'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sono così stabiliti:

1) *Per la nomina alla qualifica di revisore di esercizio in prova* (*tabella XI*)

PROVE SCRITTE:

1ª *Prova*: nozioni di diritto privato e pubblico (amministrativo e costituzionale).

2ª *Prova*: nozioni di computisteria. Nozioni di ragioneria generale ed applicata. Contabilità di Stato.

COLLOQUIO (oltre le materie delle prove scritte):

a) nozioni di statistica metodologica;

b) nozioni di diritto penale. Istituti generali. Delitti contro la pubblica amministrazione. Delitti contro la fede pubblica. Delitti contro il patrimonio;

c) nozioni di economia politica e di scienza delle finanze;

d) organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

2) *Per la nomina alla qualifica di perito in prova* (*tabella XII*)

PROVE SCRITTE:

1ª *Prova*: elettrotecnica, elettronica, radiotecnica:

a) sistemi di unità di misura con particolare riguardo al sistema Giorgi. Unità meccaniche, termiche ed elettriche;

b) il campo elettrico. Potenziale elettrico. Conduttori e dielettrici. Costante dielettrica. Condensatori. Calcolo delle capacità. Raggruppamento dei condensatori. Energia e scarica dei condensatori;

c) correnti elettriche: correnti di conduzione, di convenzione, di spostamento. Circuiti elettrici, forza elettromotrice, intensità di corrente, quantità di elettricità, energia. Legge di Ohm, legge di Joule. Circuiti in serie e in parallelo. Reti di circuiti; principi di Kirchhoff. Leggi dell'elettrolisi. Pile voltaiche, termoelettriche e fotovoltaiche. Accumulatori elettrici;

d) i fenomeni magnetici. Il campo magnetico. Flusso d'induzione; permeabilità magnetica. L'energia nel campo magnetico. Isteresi; forza coercitiva. Circuiti magnetici;

e) elettromagnetismo: fenomeni fondamentali; campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica; legge dell'induzione elettromagnetica; forza elettromotrice indotta. Induzione mutua di due circuiti; autoinduzione; induttanza;

f) correnti alternate sinusoidali. Grandezze sinusoidali e parametri relativi. Rappresentazione grafica di grandezze sinusoidali. Circuiti aventi resistenza, induttanza e capacità in corrente alternata. Impedenza e reattanza. Ammettenza, conduttanza e suscettanza. Potenza di una corrente alternata, fattore di potenza, potenza attiva, reattiva, apparente. Sistemi trifasi. Collegamenti a stella e a triangolo. Tensioni, correnti e potenza nei sistemi trifasi. Campi magnetici rotanti;

g) macchine elettriche: principi fondamentali di funzionamento. Dinamo e motori a corrente continua. Alternatori, motori sincroni e asincroni. Motori monofasi a induzione. Trasformatori. Raddrizzatori;

h) circuiti comprendenti resistenza, induttanza e capacità in serie e in parallelo. Condizioni di risonanza. Principi fondamentali sulla propagazione delle onde elettromagnetiche nello spazio: onda superficiale, ionosferica, troposferica. Nozioni generali sulle antenne;

i) misure elettriche: metodi e strumenti per misure di resistenze, tensioni, correnti e potenze in corrente continua ed alternata. Misure di induttanza e di capacità;

l) struttura della materia: molecole e atomi. Gli elettroni. Il nucleo atomico. I livelli energetici. Cristalli. Conduttori e semiconduttori. Diodi a cristallo e transistori;

m) emissione termoionica: leggi fondamentali - diodi, triodi e tubi a più elettrodi. Curve caratteristiche statiche;

n) oscillatori e amplificatori di tensione e di potenza a tubi elettronici e a transistori. Rivelatori. Modulazione di ampiezza.

N.B. — La prova potrà riguardare uno o più argomenti, sia di carattere teorico e sia inerenti ad applicazioni numeriche.

2ª *Prova*: meccanica e macchine termiche:

a) statica: equilibrio e composizione delle forze. Momenti statici. Poligono funicolare. Baricentri;

b) cinematica: definizioni. Legge del moto. Moto uniforme e moto vario. Moto rotatorio; velocità angolare. Accelerazione centripeta. Moto armonico. Moto relativo;

c) dinamica: le tre leggi della dinamica. Massa, impulso, quantità di moto. Caduta dei gravi. Lavoro ed energia. Momenti d'inerzia. Resistenze passive; attrito; resistenza del mezzo;

d) resistenza dei materiali: elasticità e resistenza dei materiali. Sollecitazioni semplici: trazione, compressione, flessione, taglio, torsione. Deformazioni. Sollecitazioni composte: trazione o compressione e flessione. Flessione e taglio. Flessione e torsione. Solidi caricati di punta. Applicazione limitata ai sistemi staticamente determinati;

e) termologia e termodinamica: quantità di calore. Temperatura. Stato di un corpo. Trasformazioni. Equazione di stato. Trasformazioni reversibili e irreversibili. Equazioni di stato dei gas perfetti. Temperatura assoluta; zero assoluto. Termometro a gas e termometri pratici. Pirometri. Dilatazione dei liquidi e dei solidi. Gas reali. Temperatura critica e pressione critica. Capacità termica dei corpi. Calore specifico. Potere calorifero. Propagazione del calore. Conducibilità interna. Conducibilità esterna. Il primo principio della termodinamica. Ciclo di Carnot. Secondo principio della termodinamica. Entropia. Conseguenze fondamentali del secondo principio. Trasformazioni adiabatiche e isoterme irreversibili;

f) macchine termiche: trasformazioni principali di gas e vapori quali si presentano nelle motrici a fluido. Variazioni delle temperature, pressioni e volumi; rappresentazioni grafiche; vapori saturi e vapori surriscaldati; diagramma di Mollier. Motori a combustione interna. Cicli Otto e Diesel, ideali e di lavoro. Motori a 4 tempi e a 2 tempi. Fattori che determinano la potenza e il rendimento. Calcolo della potenza. Accensione per scintilla ed accensione spontanea;

g) tecnologie: diagramma ferro-carbonio; trattamenti termici degli acciai; principali macchine utensili.

N. B. — La prova potrà riguardare uno o più argomenti, sia di carattere teorico e sia inerenti ad applicazioni numeriche.

COLLOQUIO (oltre le materie oggetto delle prove scritte):

a) nozioni di acustica: moti vibratori dei corpi elastici; suoni. Caratteri distintivi dei suoni. Propagazione del suono nell'aria, nei liquidi e nei solidi; velocità di propagazione. Nozioni di ottica: natura e caratteri della luce. Sorgenti luminose. Propagazione della luce. Riflesione e rifrazione della luce. Specchi, prismi e lenti. Unità fotometriche;

b) nozioni di contabilità di Stato;

c) diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici;

d) organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

3) *Per la nomina alla qualifica di geometra in prova* (*tabella XIII*)

PROVE SCRITTE:

1ª *Prova*: topografia:

strumenti topografici, loro verifiche e rettifiche e loro uso per i rilevamenti planimetrici e altimetrici del terreno. Celerimensura. Misura a calcolo delle aree. Planimetri. Rilevamenti delle poligonali, tolleranze e compensazioni. Carte topografiche, loro uso e caratteristiche. Rilevamenti di fabbricati, di abitati e di terreni. Divisione di aree e rettificazione di confine.

2ª *Prova*: costruzioni:

sollecitazioni semplici e formule relative. Sollecitazioni composte di flessioni e di taglio, di pressione e flessione. Solidi caricati di punta. Verifica di stabilità e calcolazioni di strutture semplici isostatiche (travi semplici e composte). Generalità sulle costruzioni in legno, ferro, muratura e cemento armato; muri, archi, piattabande, volte, solai, tetti (tipi di incavallatura orditura materiale di copertura). Tetti piani; scale, fondazioni, opere di finimento. Manutenzione dei fabbricati. Impianti idraulici, fognature domestiche. Cenni sugli impianti di ventilazione, riscaldamento e refrigerazione.

N.B. — Ciascuna delle due prove scritte potrà anche constare di due parti: una esposizione teorica di un argomento del programma ed una applicazione numerica sullo stesso o su un diverso argomento.

COLLOQUIO (oltre alle materie delle prove scritte):

a) nozioni di contabilità di Stato;

b) stima dei fabbricati, delle aree fabbricabili, dei terreni, stima dei lavori di terra e murari, analisi dei prezzi, computi metrici, contratti d'appalto, tenuta dei documenti di contabilità;

c) diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici;

d) organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

4) *Per la nomina alla qualifica di operatore di esercizio in prova* (*tabella XIV*)

PROVA SCRITTA:

composizione di cultura generale.

COLLOQUIO:

a) esecuzione estemporanea di esercizi sul seguente programma di matematica: nomenclatura decimale. Prime operazioni. Divisibilità di numeri. Numeri primi. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo. Frazioni ordinarie e decimali. Principali operazioni su

di esse. Sistema metrico decimale. Numeri complessi. Rapporti e proporzioni. Media aritmetica. Regola di sconto. Equazioni di primo grado;

b) elementi di geografia fisica e politica dell'Europa in generale e dell'Italia in particolare con speciale riguardo alle principali linee di comunicazioni interne dell'Italia;

c) elementi dell'ordinamento amministrativo dello Stato italiano;

d) nozioni sull'organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

e) nozioni sull'ordinamento e sulla tenuta degli archivi;

f) diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

PROVA PRATICA:

a) dattilografia: copiatura con la macchina da scrivere, nel tempo stabilito dalla commissione esaminatrice, di un brano stampato o dattilografato;

b) macchine calcolatrici: prova pratica, nel tempo stabilito dalla commissione esaminatrice, su macchine calcolatrici scriventi di tipo convenzionale, a funzionamento elettrico.

5) *Per la nomina alla qualifica di operatore radiotelegrafista e radioelettricista in prova* (*tabella XV*)

PROVA SCRITTA:

composizione di cultura generale.

COLLOQUIO:

a) matematica:

le quattro operazioni con numeri interi, decimali e frazionari. Potenze. Proporzioni. Calcoli percentuali. Radice quadrata. Operazioni sui numeri relativi, calcolo letterale, equazioni di primo grado ad una incognita. Rette, semirette, segmenti ed angoli, poligoni e loro proprietà con particolare riguardo ai triangoli. Circonferenza e cerchio. Teorema di Pitagora. Misure della superficie delle figure poligonali e del cerchio. Misure della superficie e del volume del parallelepipedo, prisma, cilindro, cono e sfera;

b) elettrotecnica:

I) elettrostatica e correnti continue: fatti sperimentali e principali leggi. Legge di Coulomb. Capacità. Conduttori e isolanti. Costante dielettrica. Condensatori e loro raggruppamento. Corrente elettrica continua. Legge di Ohm. Resistenze e loro raggruppamento. Reti elettriche e leggi di Kirchhoff. Potenza della corrente continua; legge di Joule. Fenomeni elettrochimici; pile, accumulatori;

II) magnetismo ed elettromagnetismo: fatti sperimentali e principali leggi. Induzione magnetica. Materiali magnetici: dia-para-ferromagnetismo (cenni). Permeabilità magnetica. Isteresi magnetica. Relazioni fra correnti elettriche e campi magnetici. Forze ponderomotrici. Campi magnetici e correnti variabili: legge di induzione elettromagnetica (Faraday, Neumann, Lenz). Autoinduzione. Mutua induzione e relativi coefficienti. Elettromagnete. Telegrafo. Telefono;

III) correnti elettriche alternate: definizioni. Tensioni e correnti istantanee, di picco ed efficaci. Periodo. Frequenza. Impedenza. Trasformatore. Circuito con resistenza, induttanza e capacità. Potenza della corrente alternata. Sistemi trifasi a stella e a triangolo. Potenza elettrica di un sistema trifase;

IV) misure elettriche (nozioni): misure di tensione, correnti, resistenze e potenze in corrente continua e in corrente alternata;

V) macchine elettriche: cenni sui principi di funzionamento delle macchine elettriche in corrente continua e in corrente alternata;

c) elementi di radiotecnica:

I) comportamento delle resistenze, capacità e induttanze alle alte frequenze;

II) circuiti accoppiati in regime alternativo ad audio frequenza e a radio frequenza. Emissione termoelettronica. Principali tubi elettronici e loro applicazioni: raddrizzatori, amplificatori, oscillatori. Schemi di principio. Cenni sui materiali semiconduttori. Diodi e transistori;

III) radiotrasmissione: radiotelegrafia con manipolazione ad interruzione di segnale (tipi A1 e A2) e a spostamento di frequenza (tipo F1). Sistemi di manipolazione a mano ed automatica. Radiotelefonia a doppia banda laterale (tipo A3). Profondità di modulazione. Cenni sulla radiotelefonia a banda laterale unica. Cognizioni elementari sulle onde elettromagnetiche e la loro propagazione, con particolare riferimento alle onde corte e medie;

IV) radioricevitori: ricevitori a reazione e a conversione di frequenza (supereterodina). Amplificazione in alta frequenza, in media frequenza, in bassa frequenza. Conversione e mescolazione. Rivelazione. Ricevitori radiotelegrafici e radiotelefonici a modulazione di ampiezza e di frequenza. Ricezione dei segnali automatici. Ricevitori per manipolazione a spostamento di frequenza. Sistemi di alimentazione. Alimentazione con batterie e norme di manutenzione delle stesse. Raddrizzatori di corrente. Filtri di livellamento;

V) radiotrasmettitori: trasmettitori radiotelegrafici e radiotelefonici. Stabilità dei trasmettitori e metodi per ottenerla. Oscillatori a quarzo, amplificatori di potenza a radiofrequenza e ad audiofrequenza; tipi e circuiti di modulazione;

VI) antenne: riceventi e trasmittenti di tipo omnidirezionale, di tipo direttivo, a telaio; sistemi di antenne, guadagno delle antenne; linee e cavi per l'alimentazione delle antenne. Sistemi di protezione e norme di sicurezza per le antenne;

d) regolamenti e codici: organizzazione dei servizi radioelettrici in Italia. Centri e stazioni radio p.t. adibite a servizio radiotelegrafico e radiotelefonico marittimo. Regolamento delle radiocomunicazioni. Norme riguardanti i servizi mobili radiomarittimi: bande di frequenza, notificazione e registrazione delle frequenze, certificato degli operatori delle stazioni di nave, provvedimenti contro i disturbi alle comunicazioni, procedura generale radiotelegrafica e radiotelefonica per i servizi mobili marittimi, pericolo, segnale di allarme, di urgenza, di sicurezza. Radiotelegrammi, servizi speciali, documenti di servizio. Codice Q, abbreviazioni e segnali vari. Tasse dei radiotelegrammi a tariffa intera e ridotta, lettere radiomarittime, radiotelegrammi speciali. Principali collegamenti radiotelegrafici internazionali italiani;

e) geografia: gli Stati del mondo, capitali, centri più importanti. I fusi orari e le ore ufficiali: tempo di Greenwich; T.M.E.C. Principali linee di navigazione internazionale dell'Italia e porti da esse toccati;

f) nozioni sull'organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e sui servizi ad essa affidati;

g) diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

PROVA PRATICA:

a) ricezione a mezzo di ricevitore a cuffia di tipo usato per la radiotelegrafia, di un testo costituito da 60 gruppi di codice (miscuglio di lettere, cifre e segni di punteggiatura) alla velocità di 100 caratteri al minuto, e di un testo costituito da 250 caratteri in lingua italiana, alla velocità di 125 caratteri al minuto.

Ogni gruppo di codice comprenderà 5 caratteri e ciascuna cifra e segno di punteggiatura sarà considerata per due caratteri. La parola del testo in linguaggio chiaro sarà valutata in media per 5 caratteri;

b) trasmissione a mezzo di tasto Morse di un testo di gruppi di codice costituito come quello precedentemente indicato alla velocità non inferiore a 100 caratteri per minuto e di un testo in lingua nazionale, costituito come quello precedentemente indicato alla velocità non inferiore a 125 caratteri al minuto.

La trasmissione sarà registrata per controllo su un apparato telegrafico registratore a zona;

c) messa in servizio e regolazione di un trasmettitore: La prova comprende la verifica dell'impianto elettrico e delle macchine a servizio di un radiotrasmettitore, l'avviamento successivo dei vari organi e servizi nell'ordine voluto, le regolazioni a potenza ridotta ed a piena potenza, la regolazione della potenza, la verifica del regolare funzionamento di tutti gli organi e servizi.

6) *Per la nomina alla qualifica di operatore tecnico di officina postelegrafica in prova* (*tabella XVI*)

PROVA SCRITTA:

composizione di cultura generale.

COLLOQUIO:

a) matematica:

le quattro operazioni con numeri interi, decimali e frazionari. Potenze. Proporzioni. Calcoli percentuali. Radice quadrata. Operazioni sui numeri relativi, calcolo letterale, equazioni di 1° grado ad una incognita. Rette, semirette, segmenti ed angoli, poligoni e loro proprietà con particolare riguardo ai triangoli; circonferenza e cerchio. Teorema di Pitagora. Misure della superficie, delle figure poligonali e del cerchio. Misure della superficie, delle figure poligonali e del cerchio. Misure della superficie e dei volumi del parallelepipedo, prisma, cilindro, cono e sfera;

b) elementi di tecnologia meccanica: metalli, leghe, trattamenti termici, saldature, principali macchine utensili;

c) elementi di elettrologia:

I) elettrostatica: fatti sperimentali e principali leggi; legge di Coulomb, campo elettrostatico. Potenziale elettrostatico. Capacità. Conduttori ed isolanti. Costante dielettrica. Condensatori e loro raggruppamento. Corrente continua. Legge di Ohm, resistenze e loro raggruppamento. Reti elettriche e leggi di Kirchhoff. Potenza della corrente continua; legge di Joule. Fenomeni elettrochimici; pile e accumulatori;

II) magnetismo ed elettromagnetismo: fatti sperimentali e principali leggi. Induzione magnetica. Materiali magnetici: diapara-ferromagnetismo (cenni). Permeabilità magnetica. Isteresi magnetica. Relazione fra correnti elettriche e campi magnetici. Forze ponderomotrici. Campi magnetici e correnti variabili: legge della induzione elettromagnetica, autoinduzione, mutua induzione;

III) correnti elettriche alternate: definizioni. Tensioni e correnti istantanee, di picco ed efficaci; periodo, frequenza. Induttanza, impedenza. Circuito con resistenza, induttanza e capacità. Potenza della corrente alternata nei sistemi monofasi. Sistemi trifasi a stella e a triangolo. Potenza elettrica di un sistema trifase;

IV) misure elettriche (nozioni): misure di tensioni, correnti, resistenze e potenze in corrente continua e in corrente alternata;

V) macchine elettriche: cenni sui principi di funzionamento delle macchine elettriche in corrente continua e in corrente alternata;

d) nozioni elementari sull'ordinamento dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

e) diritti e doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

PROVA PRATICA:

schizzo dal vero, in scala e lavorazione (al banco) di un pezzo meccanico semplice di cui si dà il campione.

7) *Per la nomina alla qualifica di operatore tecnico di officina di posta pneumatica in prova* (*tabella XVII*)

PROVA SCRITTA:

composizione di cultura generale.

COLLOQUIO:

a) matematica: le quattro operazioni con numeri interi, decimali e frazionari. Potenze. Proporzioni. Calcoli percentuali. Radice quadrata. Operazioni sui numeri relativi, calcolo letterale, equazioni di primo grado ad una incognita. Rette, semirette, segmenti ed angoli, poligoni e loro proprietà con particolare riguardo ai triangoli. Circonferenza e cerchio. Teorema di Pitagora. Misure della superficie delle figure poligonali e del cerchio. Misure della superficie e del volume del parallelepipedo, prisma, cilindro, cono e sfera;

b) elementi di meccanica tecnica: statica: forze, composizione di forze, macchine semplici. Cinematica: concetto di moto uniforme e moto vario. Accelerazione e velocità istantanea. Moto circolare uniforme. Dinamica: concetto di massa, energia e potenza, resistenze passive;

c) elementi di tecnologia meccanica: metalli, leghe, trattamenti termici, saldature; descrizione delle principali macchine utensili;

d) elementi di elettrotecnica: correnti continue: legge di Ohm, resistenze e loro raggruppamento. Potenza della corrente continua, legge di Joule. Fenomeni elettrochimici, pile e accumulatori. Magnetismo e elettromagnetismo: princìpi fondamentali, materiali magnetici, permeabilità magnetica, isteresi; induzione elettromagnetica, autoinduzione. Correnti alternate: periodo, frequenza, tensioni e correnti istantanee, di picco ed efficaci. Potenza della corrente alternata monofase. Misure di tensioni, correnti e potenza;

e) nozioni elementari sull'organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

f) diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

PROVA PRATICA:

schizzo dal vero in scala e successiva lavorazione di un pezzo meccanico semplice di cui si dà il campione.

8) *Per la nomina alla qualifica di assistente e disegnatore in prova* (*tabella XVIII*)

PROVA SCRITTA:

composizione di cultura generale.

PROVA PRATICA:

disegni di edifici (piante, sezioni, prospetti) e disegni relativi a rilievi topografici.

COLLOQUIO:

a) matematica: le quattro operazioni con numeri interi, decimali e frazionari. Potenze. Proporzioni. Calcoli percentuali. Radice quadrata. Operazioni sui numeri relativi, calcolo letterale, equazioni di primo grado ad una incognita. Rette, semirette, segmenti ed angoli, poligoni e loro proprietà con particolare riguardo ai triangoli. Circonferenza e cerchio. Teorema di Pitagora. Misure della superficie delle figure poligonali e del cerchio. Misure della superficie e del volume del parallelepipedo, prisma, cilindro, cono e sfera, tronco di cono e tronco di piramide;

b) nozioni sui materiali da costruzione, naturali ed artificiali; loro impiego;

c) nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, di muratura (in pietrame, in mattoni, in cemento armato), in legno ed in ferro;

d) nozioni elementari sull'ordinamento dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

e) diritti e doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

9) *Per la nomina alla qualifica di guardafili e apparecchiatore in prova* (*tabella XX*)

PROVA PRATICA:

a) esecuzione di giunzione su palo con gruppo « britannia » di un filo di linea. Tesatura e legatura del filo all'isolatore;

b) esecuzione di una « losanga » su palo, compresa legatura su isolatore;

c) esecuzione armatura su palo di un braccio quadruplo e di due ferri curvi;

d) montaggio su pannello di un circuito di telecomunicazione di cui sia fornito lo schema;

e) esecuzioni di elementari misure elettriche mediante analizzatori e « megger »;

f) rapporto mensile movimento materiali.

10) *Per la nomina alla qualifica di conducente e scambista in prova* (*tabella XXI*)

PROVA PRATICA DI IDONEITÀ TECNICA:

prova di guida su automezzo industriale di portata superiore ai 35 quintali; inoltre, il candidato dovrà dimostrare di possedere conoscenza del funzionamento dell'autoveicolo nonché delle norme sulla circolazione stradale con particolare riguardo alla segnaletica.

Art. 2.

I programmi di esame dei concorsi di passaggio nelle carriere del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, di cui all'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sono così stabiliti:

1) *Per la nomina alla qualifica di dirigente di esercizio, ispettore capo di ragioneria e revisore principale di esercizio in prova* (*tabella XI*).

PROVE SCRITTE:

1ª *Prova*: prova pratica concernente la soluzione di questioni connesse con l'attività di esercizio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

2ª *Prova*: legislazione postale e delle telecomunicazioni. Contabilità di Stato e contabilità speciale della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con riferimento ad uno dei servizi in ordine ai quali i dirigenti di esercizio e gli ispettori capi di ragioneria esplicano le loro funzioni.

COLLOQUIO (oltre le materie oggetto delle prove scritte):

a) nozioni di ragioneria generale ed applicata, pubblica e privata. Nozioni di computisteria;

b) nozioni di diritto pubblico (amministrativo e costituzionale) e privato;

c) nozioni di diritto penale con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio;

d) nozioni di economia politica e scienza delle finanze;

e) ordinamento dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

2) *Per la nomina alla qualifica di perito principale in prova* (*tabella XII*)

PROVE SCRITTE:

1ª *Prova*: compilazione di una perizia, con elementi tecnici ed economici, riguardante un impianto tecnologico (impianti di riscaldamento a circolazione d'acqua, naturale o forzata, impianti d'illuminazione, impianti di forza motrice).

2ª *Prova*: I) Applicazioni di elettrotecnica:

a) unità di misura nel sistema Giorgi. Equazioni dimensionali tra le grandezze elettriche;

b) misure elettriche in c.c. Sistemi e strumenti relativi, loro costituzione ed impiego. Misure in c.a. Sistemi e strumenti relativi, loro costituzione ed impiego;

c) pile ed accumulatori: principi di funzionamento, loro costituzione ed impiego;

d) circuiti in c.c. ed in c.a. Circuiti con resistenza, autoinduzione e capacità in serie e parallelo in regime permanente;

e) reti di alimentazione monofasi e trifasi. Rifasamento: applicazioni;

f) generalità sulla emissione elettronica e sue leggi. Nozioni fondamentali sui tubi elettronici. Semiconduttori. Diodi e transistori; circuiti e applicazioni;

g) nozioni fondamentali sui generatori e motori elettrici a c.c. ed a c.a., sui trasformatori e raddrizzatori di corrente; vari tipi ed impiego.

II) Applicazioni di meccanica, termotecnica e tecnologica:

a) misure meccaniche e termiche: sistema Giorgi e sistema pratico;

b) resistenze passive: attrito immediato fra corpi solidi (radente e volvente) attrito mediato. Frenatura. Lubrificazione;

c) nozioni fondamentali sulla elasticità e resistenza dei materiali. Legge di Hooke. Sollecitazioni semplici e composte di solidi ad asse rettilineo limitatamente a sistemi staticamente determinati. Solidi caricati di punta;

d) generalità sulle macchine termiche: principi di funzionamento con particolare riguardo ai motori endotermici. Loro applicazioni;

e) nozioni fondamentali sui sistemi di riscaldamento e di condizionamento. Loro applicazioni;

f) nozioni fondamentali sulle principali macchine utensili per la lavorazione dei metalli. Loro impiego negli impianti p.t.;

g) principali trattamenti termici sui metalli.

COLLOQUIO (oltre le materie oggetto delle prove scritte):

a) l'espropriazione per pubblica utilità. Servitù pubbliche. Occupazione di urgenza con particolare riguardo agli impianti p.t.;

b) nozioni di contabilità di Stato e di contabilità speciale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con particolare riguardo al bilancio ed ai contratti;

c) organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

d) principali norme legislative concernenti i servizi di telecomunicazioni;

e) configurazione e struttura della rete nazionale delle telecomunicazioni. Piano regolatore telegrafico nazionale;

f) legislazione sugli infortuni sul lavoro;

g) norme sulla circolazione stradale degli autoveicoli. Criteri per la valutazione dei danni agli autoveicoli p.t., nel caso di incidenti stradali ai fini della formulazione della relativa perizia;

h) convenzioni con le ferrovie dello Stato e con gli altri enti per il trasporto degli effetti postali.

3) *Per la nomina alla qualifica di geometra principale in prova* (*tabella XIII*)

PROVE SCRITTE:

1ª *Prova*:

compilazione di una perizia (con elementi tecnici ed economici) concernente opere a carattere civile comprese fra gli impianti ordinariamente in uso nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

2ª *Prova*:

a) linee aeree: materiali impiegati. Tracciamento. Strumenti topografici adoperati. Calcolo delle catenarie. Servitù telefoniche e di elettrodotto;

b) cavi: tipi più importanti di cavi terrestri, aerei, sotterrati e sottomarini usati dall'Amministrazione e loro caratteristiche principali. Posa dei cavi terrestri, aerei e sotterrati nei vari casi. Nozioni sulla posa dei cavi sottomarini;

c) costruzioni: generalità sulle costruzioni dei muri di sostegno; concetti generali sulla loro verifica di stabilità e sul calcolo diretto dei muri a sezione costante e dei muri con contrafforti; caduta dei muri di sostegno. Generalità sui problemi della stabilità delle costruzioni. Costruzione dei solai. Restauro e rinforzo dei solai. Scale. Tetti. Pali in legno. Pali tubolari. Pali in cemento armato. Generalità sull'impiego dei pali.

COLLOQUIO (oltre le materie oggetto della seconda prova scritta):

a) espropriazione per pubblica utilità. Procedura di urgenza;

b) contabilità di Stato e contabilità speciale della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con particolare riguardo al bilancio dello Stato e dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

c) organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

d) diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei pubblici impiegati;

e) responsabilità civile e penale per danni a persone o cose originati dall'esercizio di un cantiere di costruzioni edili;

f) norme per la protezione delle interferenze delle linee e cavi p.t. con opere pubbliche (linee elettriche, strade, ferrovie, ecc.). Progetto delle opere di protezione;

g) concetti generali sulle fondazioni. Terreni di fondazione. Forma degli scavi. Concetti sulle fondazioni continue su platea e pilastri isolati, su pali. Palafitte di costipamento.

4) *Per la nomina alla qualifica di capo ufficio ed operatore principale di esercizio in prova* (*tabella XIV*)

PROVA SCRITTA:

risoluzione di un quesito pratico sui servizi della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

COLLOQUIO:

a) elementi di contabilità di Stato e speciale della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, con particolare riferimento ai seguenti argomenti: contratti e servizi in economia. Procedimento delle aste. Stipulazione dei contratti, approvazione, esecuzione, collaudo. Ragioneria centrale e ragionerie provinciali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni. Entrate e spese dello Stato. Ordinatori delle spese. Pagamento delle spese. Specie di mandati. Spese fisse. Responsabilità degli agenti contabili. Cauzioni. Conti giudiziali;

b) nozioni generali di diritto privato, limitatamente al seguente programma: della patria potesta. Della minore età. Della tutela e della emancipazione. Della maggiore età. Interdizione ed inabilitazione. Delle successioni. Diverse forme di società commerciali. La cambiale. L'assegno bancario;

c) diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici;

d) organizzazione dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni;

e) francatura: varie specie. Esenzione. Franchigia. Corrispondenza e pacchi postali. Servizi accessori;

f) servizi di bancoposta, con particolare riferimento ai seguenti argomenti: vaglia, deposito risparmi, buono postale fruttifero, conto corrente postale;

g) nozioni elementari sugli apparati ed impianti degli uffici telegrafici con particolare riguardo al telestampante, agli impianti di alimentazione e permutazione ed agli esperimenti. Principali norme ed istruzioni concernenti i servizi di telecomunicazioni. Piano regolatore telegrafico nazionale. Cenni sulle vigenti convenzioni con le società concessionarie. Cenni sulla configurazione della rete italiana di telecomunicazioni.

PROVA PRATICA:

a) sviluppo, nel tempo stabilito dalla commissione e con l'uso di macchine calcolatrici scriventi di tipo convenzionale a funzionamento elettrico, di fatture e note di liquidazione di competenze al personale. Computo di sconti, percentuali e trattenute senza l'uso di prontuari;

b) trasmissione su telescrivente a foglio di un certo numero di telegrammi nel tempo stabilito dalla commissione.

5) *Programma di esame per la nomina alla qualifica di capo radiotelegrafista, capo radioelettricista ed operatore tecnico principale in prova (tabella XV).*

PROVA SCRITTA

a) elettrotecnica:

principi di elettrostatica: conduttori e dielettrici. Campo e potenziale elettrico. Condensatori e loro raggruppamenti. Energia. Corrente elettrica: leggi di Ohm e di Joule. Resistenze e loro raggruppamento. Magnetismo ed elettromagnetismo: campi magnetici naturali e prodotti da correnti. F.m.m. e flusso magnetico. Azioni fra correnti elettriche e fra campi magnetici e correnti. Auto e mutua induzione. Correnti e tensioni alternate sinusoidali. Pile e accumulatori. Macchine elettriche in c.c. ed in c.a. Impianti di energia. Misura delle grandezze elettriche.

b) radiotecnica. Telegrafia e telefonia:

circuito oscillante. Risonanza in serie e risonanza in parallelo. Circuiti accoppiati. Curve di risonanza. Sintonizzazione di un circuito. Frequenza e lunghezza d'onda. Tubi elettronici e transistori: caratteristiche ed applicazioni. Nozioni sulle onde impiegate nei servizi radiomarittimi. Nozioni generali sulle linee di trasmissione a radiofrequenza; impedenza caratteristica e attenuazione. Generazione delle onde elettromagnetiche. Manipolazione. Modulazione di ampiezza. Modulazione di frequenza. Modulazione di fase. Nozioni generali sui moderni impianti radiotrasmittenti. Antenne trasmittenti e riceventi per onde medie e per onde corte. Antenne direttive. Adattamento dell'impedenza. Accoppiatori elettronici. Caratteristiche dei moderni ricevitori radiotelegrafici e radiotelefonici. Sistemi di ricezione in diversità. Manutenzione dei radioricevitori: difetti e guasti più comuni, relativa ricerca e riparazione; apparecchi e strumenti impiegati per le verifiche. Disturbi alle ricezioni e modo di eliminare i disturbi dovuti agli impianti elettrici.

COLLOQUIO:

a) materia della prova scritta ed esecuzione di esercizi numerici sugli stessi argomenti;

b) legilaslazione sulle radiocomunicazioni:

I) regolamento delle radiocomunicazioni: definizioni. Designazione delle emissioni. Regole generali di assegnazione e impiego delle frequenze. Ripartizione delle bande di frequenza. Disposizioni speciali relative all'impiego delle classi di emissione. Disposizioni speciali riguardanti l'assegnazione e l'uso delle frequenze. Protezione delle frequenze di soccorso. Disposizioni speciali relative al servizio mobile marittimo, al servizio mobile aeronautico ed al servizio fisso. Disturbi e prove. Provvedimento contro i disturbi. Identificazione delle stazioni. Indicativi di chiamate. Documenti di servizio. Segreto. Ispezione delle stazioni mobili. Certificati di operatore delle stazioni di navi. Personale delle stazioni mobili. Classe e numero di operatori;

II) disposizioni riguardanti il servizio radiomarittimo contenute nelle convenzioni della salvaguardia della vita umana in mare. Londra 1960;

III) organizzazione dei servizi radioelettrici p.t. con particolare riferimento a quello marittimo: stazioni costiere dell'Amministrazione e stazioni costiere in concessione. Servizi disimpegnati da dette stazioni. Impianti radioelettrici di bordo: navi passeggeri e da carico di stazza lorda superiore ed inferiore a 1600 tonnellate. Impianti e servizi radio disimpegnati dalle concessionarie Italcable e Radiostampa;

IV) servizi speciali nell'interesse della navigazione: servizi radio, di radiofaro, meteorologici, di avvisi ai naviganti, d'assistenza medica;

V) norme relative al servizio radiomarittimo ed al servizio fisso: procedura generale radiotelegrafica e radiotelefonica nel servizio mobile marittimo (chiamata, risposta alla chiamata, segnali preparatori per il traffico, istradamento del traffico). Lancio all'aria del traffico. Uso delle frequenze nel servizio radiomarittimo. Orario di servizio delle stazioni dei servizi radiomarittimi. Segnali di soccorso di urgenza e di sicurezza e norme di procedura. Compilazione di servizi, trasmissione radiotelegrammi, liste; avvisi ai naviganti. Norme di servizio nelle stazioni costiere dell'Amministrazione. Documenti di cui debbono essere fornite le stazioni costiere. Radiotelegrammi e conversazioni radiotelefoniche. Lettere radiomarittime. Radiotelegrammi speciali. Segni convenzionali, codice «Q», abbreviazioni e segnali vari. Indirizzo, ricevimento dubbio, giacenza, tassazione dei radiotelegrammi e delle conversazioni radiotelefoniche. Contabilità relativa al traffico radiotelegrafico e radiotelefonico. Adempimenti e modulari vari;

c) norme sulla prevenzione degli infortuni. Norme di soccorso in caso di infortunio;

d) contabilità speciale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni relativa ai servizi radioelettrici;

e) nozioni sull'organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e sui servizi di telecomunicazione in gestione diretta ed in concessione;

f) diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

PROVA PRATICA:

a) ricezione a mezzo di ricevitore a cuffia di tipo usato per la radiotelegrafia di un testo costituito da 60 gruppi di codice (miscuglio di lettere, cifre e segni

di punteggiatura) alla velocità di 100 caratteri al minuto e di un testo costituito da 250 caratteri di lingua italiana, alla velocità di 125 caratteri al minuto. Ogni gruppo di codice comprenderà 5 caratteri e ciascuna cifra e segno di punteggiatura sarà considerato per 2 caratteri. La parola del testo in linguaggio chiaro sarà valutata in media per 5 caratteri;

b) trasmissione a mezzo di tasto morse di un testo di gruppi di codice costituito come quello precedentemente indicato alla velocità non inferiore a 100 caratteri per minuto e di un testo in lingua nazionale, costituito come quello precedentemente indicato alla velocità non inferiore a 125 caratteri al minuto;

c) messa in esercizio e regolazione di un trasmettitore. La prova comprenderà la verifica dell'impianto elettrico e delle macchine a servizio di un radiotrasmettitore, l'avviamento successivo dei vari organi e servizi nell'ordine voluto, le regolazioni a potenza ridotta ed a piena potenza, la regolazione della potenza, la verifica del regolare funzionamento di tutti gli organi e servizi.

6) *Per la nomina alla qualifica di capo tecnico ed operatore tecnico principale di officina postelegrafica in prova (tabella XVI).*

PROVA SCRITTA:

Nozioni elementari sulla tecnica delle telecomunicazioni con particolare riguardo alla tecnica telegrafica: codici telegrafici. Modulazione. Distorsione telegrafica, sue cause e sua misura.

Generalità sui telestampanti, perforatori ed emettitori automatici. Telestampanti Olivetti T2 a zona, T2 a foglio, Te 315, descrizione e regolaggi. Terminali telegrafici per telestampanti. Dispositivi di duplice. Apparecchi fototelegrafici in uso presso l'Amministrazione. Apparecchi telefonici. Permutatori e impianti di protezione per le linee. Commutatori e tavoli di prova degli uffici telegrafici. Impianti di energia. Gruppi elettrogeni. Principali tipi di alimentatori in uso presso la Amministrazione. Motori elettrici a c.a. Linee per telecomunicazioni aeree e in cavo. Costanti primarie. Attenuazione e distorsione dei segnali. Condizione di minima distorsione. Pupinizzazione, krarupizzazione.

Tubi elettronici: loro caratteristiche ed usi. Amplificatori a 2 e 4 fili per circuiti telefonici. Semiconduttori: diodi e transistori. Apparecchiature per telegrafia a f.v. con particolare riguardo alle apparecchiature per telegrafia armonica.

Principi elementari della commutazione automatica telegrafica e telefonica.

Costituzione delle reti telegrafiche a commutazione automatica. Piano regolatore telegrafico nazionale.

COLLOQUIO (oltre le materie oggetto della prova scritta):

a) caratteristiche di impiego dei principali metalli: ferro, rame, zinco, alluminio, piombo, platino, mercurio. Leghe metalliche. Fusioni. Tempera. Ricottura. Saldatura. Bagni per pulire e imbiancare metalli. Galvanoplastica;

b) nozioni sull'organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

c) diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici;

d) norme sulla prevenzione degli infortuni;

e) elementi di contabilità di Stato e speciale della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, con particolare riferimento ai seguenti argomenti: contratti e servizi ad economia. Procedimento delle aste. Stipulazione dei contratti, approvazione, esecuzione, collaudo. Ragioneria centrale e ragionerie provinciali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni. Entrate e spese dello Stato. Ordinatori delle spese. Pagamento delle spese. Specie di mandati. Spese fisse. Responsabilità degli agenti contabili. Cauzioni. Conti giudiziali.

PROVA PRATICA:

Prova pratica di montaggio, rimontaggio e riparazione di apparati telegrafici e di apparecchiature elettriche, con breve relazione illustrativa.

7) *Per la nomina alla qualifica di capo tecnico ed operatore tecnico principale di officina di posta pneumatica in prova (tabella XVII).*

PROVA SCRITTA:

Descrizione particolareggiata di apparecchiature e di macchinari in uso per il servizio di posta pneumatica urbana.

COLLOQUIO (oltre la materia oggetto della prova scritta):

a) elementi di meccanica tecnica. Statica: forze, composizione di forze, macchine semplici. Cinematica: concetto di moto uniforme e moto vario. Accelerazione e velocità istantanea. Moto circolare uniforme. Dinamica: concetto di massa, energia e potenza, pendolo semplice, resistenze passive, urto;

b) elementi di tecnologia meccanica. Metalli, leghe, trattamenti termici, saldature. Descrizione delle principali macchine utensili;

c) elementi di elettrotecnica. Correnti elettriche continue; legge di Ohm, resistenze e loro raggruppamento; reti elettriche e leggi di Kirchhoff; potenza, legge di Joule; pile e accumulatori. Nozioni di magnetismo ed elettromagnetismo. Correnti elettriche alternate: periodo, frequenza tensioni e correnti istantanee, di picco ed efficaci; potenza della corrente alternata monofase; sistemi trifasi a stella e a triangolo, potenza di un sistema trifase. Misure elettriche: misure di tensioni, correnti, resistenze, in corrente continua e in corrente alternata. Misure di potenza. Macchine elettriche: principi di funzionamento delle macchine elettriche in c.c. e in c.a.;

d) elementi di contabilità di Stato (limitatamente ai capitoli V, VI, VII, titolo II, della legge 18 novembre 1923, n. 2440);

e) diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

PROVA PRATICA:

Esecuzione di un pezzo componente il compressore Tosi da 30 mc/s; l'esecuzione del detto pezzo comporterà almeno due lavorazioni (tornio-fresatrice, tornio e raschietto o lima-fresatrice e aggiustaggio a mano).

8) *Per la nomina alla qualifica di assistente principale e disegnatore principale in prova (tabella XVIII)*

PROVA SCRITTA:

a) descrizione di uno fra i più comuni strumenti topografici oppure schema di rapporto informativo al direttore dei lavori sull'andamento di un lavoro in corso di esecuzione o di un evento imprevisto;

b) soluzione di un esercizio di algebra elementare sui sistemi di equazione di 1° grado o di geometria piana o solida con particolare riguardo alla applicazione di teoremi fondamentali.

PROVA PRATICA:

Disegni di edifici (piante, sezioni, prospetti). Disegni relativi a rilievi topografici.

COLLOQUIO:

a) materiali da costruzione naturali ed artificiali, loro composizione ed applicazione, caratteristiche dei materiali di rifinitura, principali tipi di macchine da cantiere;

b) nozioni sull'esecuzione dei lavori edili (movimenti di terra, murature, cemento armato, ferro, prefabbricati);

c) regolamento 25 maggio 1895, n. 350, con particolare riguardo alla conduzione dei lavori e ai documenti di cantiere;

d) ordinamento dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

e) diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici;

f) norme sulla prevenzione degli infortuni;

g) elementi di contabilità di Stato e speciale della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni: contratti e servizi ad economia. Procedimento delle aste. Stipulazione dei contratti, approvazione, esecuzione, collaudo. Ragioneria centrale e ragionerie provinciali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni. Entrate e spese dello Stato. Ordinatori delle spese. Pagamento delle spese. Specie di mandati. Spese fisse. Responsabilità degli agenti contabili. Cauzioni. Conti giudiziali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 21 gennaio 1975

Il Ministro: ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1975
Registro n. 15 *Poste, foglio n.* 191

(3358)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1975.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Piacenza.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Piacenza, con sede in Piacenza, approvato con decreto ministeriale del 30 giugno 1971 e modificato con decreto ministeriale del 3 luglio 1972;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Piacenza in data 9 luglio 1973, 27 settembre 1973 e 10 gennaio 1974;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 23 dicembre 1974;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

Sono approvate le modifiche degli articoli 6, 20 e 21 dello statuto della Cassa di risparmio di Piacenza, con sede in Piacenza, in conformità al testo allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 aprile 1975

Il Ministro: COLOMBO

MODIFICAZIONI ALLO STATUTO
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI PIACENZA

Art. 6. — Il consiglio di amministrazione è composto dal presidente, dal vice presidente e da sette consiglieri.

Il presidente ed il vice presidente sono nominati a norma di legge.

I componenti del consiglio di amministrazione devono essere scelti fra le persone più rappresentative nelle attività economiche e professionali della provincia.

I sette consiglieri sono nominati:

a) uno dall'amministrazione comunale di Piacenza;

b) uno dall'amministrazione provinciale di Piacenza;

c) uno dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza;

d) due dalla Federazione regionale delle casse di risparmio dell'Emilia e Romagna, sentita la C.C.I.A.A. di Piacenza;

e) due dall'Associazione fra le casse di risparmio italiane, sentita la C.C.I.A.A. di Piacenza.

Almeno tre dei sette consiglieri così nominati devono appartenere alle categorie economiche rappresentate nella camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza.

La nomina non comporta rappresentanza degli enti dai quali proviene.

Quando l'ente cui spetta la nomina non vi provvede entro tre mesi dalla richiesta, da effettuarsi dal presidente del consiglio di amministrazione a mezzo di lettera raccomandata, alla nomina provvederà il prefetto della provincia di Piacenza.

Art. 20. — Il direttore generale è coadiuvato da due vice direttori generali ai quali potrà demandare in via ordinaria anche particolari mansioni.

Art. 21. — In caso di assenza o di impedimento del direttore generale le sue funzioni vengono assunte dal vice direttore generale più anziano di carica o, se di nomina contemporanea, dal più anziano di età e, in caso di assenza o di impedimento anche di questi, dall'altro vice direttore generale. In caso di assenza o di impedimento dei due vice direttori generali le funzioni del direttore generale vengono assunte, nell'ordine, da un dirigente o da un funzionario della Cassa all'uopo delegato dal consiglio di amministrazione.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il direttore generale costituisce prova della di lui assenza o impedimento.

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

(3499)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1975.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro per investimenti liberi al portatore per il periodo 1° maggio-31 dicembre 1975.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 aprile 1975, n. 132, riguardante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 che all'art. 31 dà, tra l'altro, facoltà al Ministro per il tesoro di emettere, per l'anno finanziario 1975, buoni ordinari del Tesoro secondo le norme e con le caratteristiche che per i medesimi saranno sta-

bilite con i suoi decreti, anche a modificazione, ove occorra, di quelle previste dal regolamento di contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 7 febbraio 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 dell'11 febbraio 1975, con il quale sono state determinate le caratteristiche dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio 1975;

Considerato che occorre provvedere a stabilire le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per il periodo dal 1° maggio al 31 dicembre 1975;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione dal 1° maggio al 31 dicembre 1975 di buoni ordinari del Tesoro per investimenti liberi al portatore.

Gli importi, le scadenze, la data e il prezzo base di collocamento sono determinati con decreto del Ministro per il tesoro da pubblicarsi mensilmente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 2.

I buoni sono emessi limitatamente alle seguenti serie, rispetto a quelle indicate nel decreto del Presidente della Repubblica n. 470 del 21 aprile 1961:

serie L	L.	5.000.000
» M	»	10.000.000
» N	»	50.000.000
» O	»	100.000.000
» P	»	500.000.000
» Q	»	1.000.000.000

Art. 3.

Il collocamento dei buoni può essere effettuato, fermo quanto previsto dal successivo comma del presente articolo, nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, degli enti di previdenza, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui agli articoli 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645, e di altri operatori tramite gli agenti di cambio.

Il Ministro per il tesoro, col decreto di cui al secondo comma dell'art. 1, determina fra le predette categorie di operatori quelle che possono mensilmente concorrere alla assegnazione dei buoni.

Alla Banca d'Italia, quale gerente il servizio di tesoreria provinciale dello Stato, rimane affidata l'esecuzione delle operazioni.

Art. 4.

Ai fini dell'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro, le offerte devono pervenire alla Banca d'Italia - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro, in Roma, con l'indicazione dell'importo dei buoni e del prezzo a cui si intende sottoscrivere.

Le eventuali maggiorazioni offerte rispetto al prezzo base di collocamento debbono essere pari a dieci centesimi di lira o multiplo di tale cifra. Le offerte di maggiorazione contenenti frazioni centesimali diverse da quelle sopra prescritte sono prese in considerazione con arrotondamento per difetto.

L'importo di ciascuna offerta non può essere inferiore a lire 100 milioni.

E' consentita da parte di uno stesso richiedente la presentazione di più di una offerta.

Art. 5.

Le comunicazioni di cui all'articolo precedente, ivi compresa quella della Banca d'Italia, devono pervenire entro il termine stabilito di volta in volta con il decreto previsto dal secondo comma dell'art. 1, a mezzo lettera chiusa in busta assicurata con chiusura a ceralacca e con chiara indicazione del contenuto, da immettersi a sua volta in altra busta da indirizzarsi alla suddetta amministrazione centrale. Le comunicazioni non pervenute in tempo utile non vengono prese in considerazione.

Art. 6.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle comunicazioni di cui all'articolo precedente, è eseguita nei locali della Banca d'Italia l'apertura delle buste, da parte di un funzionario della banca medesima, il quale trascrive, ai fini dell'aggiudicazione, in ordine decrescente di prezzo, le richieste pervenute con l'indicazione dei relativi importi.

Le operazioni di cui al comma precedente sono effettuate con l'intervento di un funzionario del Tesoro, a ciò delegato dal Ministro per il tesoro con funzioni di ufficiale rogante, il quale redige apposito verbale.

L'assegnazione viene effettuata al prezzo meno elevato fra quelli offerti dai concorrenti rimasti aggiudicatari anche se *pro-quota*. Nel caso di parità di offerte che non possano essere totalmente accolte si procede al riparto *pro-quota* dell'assegnazione.

Art. 7.

Un esemplare del verbale redatto dal funzionario del Tesoro contenente tra l'altro il prezzo di aggiudicazione dei buoni, è trasmesso, a cura del Ministero del tesoro, alla Corte dei conti.

Art. 8.

Con apposito decreto del Ministro per il tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, possono essere disposte emissioni di buoni ordinari del Tesoro per investimenti liberi da collocare esclusivamente presso la Banca d'Italia.

Art. 9.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 aprile 1975

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1975
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 326

(3650)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Anzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1975, il comune di Anzio (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2421/M)

Autorizzazione al comune di San Giovanni in Persiceto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1975, il comune di San Giovanni in Persiceto (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 207.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2422/M)

Autorizzazione al comune di Fermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1975, il comune di Fermo (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 804.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2423/M)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale «Fontenova» in bottiglie di vetro della capacità di mezzo litro

Con decreto ministeriale 9 aprile 1975, n. 1529, la Società acque minerali « S.A.M. S.r.l. », in Citerna di Fornovo Taro (Parma), è stata autorizzata alla vendita dell'acqua minerale denominata « Fontenova » del tipo imbottigliato come sgorga dalla sorgente, di cui ai decreti ministeriali 8 gennaio 1962, n. 764, 18 novembre 1970, n. 1132 e 5 agosto 1974, n. 1494, anche in bottiglie della capacità convenzionale di mezzo litro.

(3487)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 5

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 16 Mod. 241 D.P. — Data: 10 maggio 1974. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Lucca. — Intestazione: Pacini Salvatore nato a Camaiore il 5 settembre 1927. — Titoli del debito pubblico: al portatore: 1. — Capitale: L. 10.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 marzo 1975

(2713)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine di attuazione del piano di ricostruzione del comune di Buonalbergo

Con decreto ministeriale 5 maggio 1973, n. 1134, registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1975, registro n. 5 Lavori pubblici, foglio n. 229, il termine fissato per l'attuazione del piano di ricostruzione del comune di Buonalbergo (Benevento) e per il compimento delle relative espropriazioni, è stato prorogato al 7 maggio 1975.

(3710)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di argine in comune di Piacenza

Con decreto 14 novembre 1974, n. 215, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di argine del fiume Po in comune di Piacenza, segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 41, mappale 56/parte, della superficie di ha 0,40.00 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 1° marzo 1965 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Piacenza; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(3486)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Foggia

Con decreto 14 novembre 1974, n. 402, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di una zona di terreno ex canale collettore in comune di Foggia, segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 95, attraversante le particelle 162-77 e 1033 della superficie di mq 183 ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato il 14 agosto 1973 in scala 1 : 1000 dall'ufficio tecnico erariale di Foggia; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

(3407)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un relitto in comune di Monterenzio

Con decreto 21 dicembre 1974, n. 878, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un relitto in destra del Rio Ballino in comune di Monterenzio (Bologna), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 4, mappale 174, della superficie di mq 225 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 1° marzo 1974 in scala 1 : 2000 dall'ufficio tecnico erariale di Bologna con allegata proposta di sdemanializzazione 4 marzo 1974 di concerto con l'ufficio speciale del genio civile per il Reno di Bologna; estratto di mappa con allegata proposta che fanno parte integrante del decreto stesso.

(3408)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Autorizzazione all'Associazione nazionale allevatori bovini di razza bruna alpina, in Verona, ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1975, registro n. 6 Agricoltura, foglio n. 259, l'Associazione nazionale allevatori bovini di razza bruna alpina, in Verona, è autorizzata ad acquistare al prezzo di L. 10.300.000, un locale da adibire a centro meccanografico.

(3484)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di diplomi originali di laurea

La dott.ssa Maria Grazia Scandurra, nata a Carrara (Massa Carrara) il 23 settembre 1943, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in lettere conseguito presso l'Università di Pisa il 17 novembre 1967.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(3395)

La dott.ssa Luisa Corbetta, nata a Milano il 18 gennaio 1946, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in lingue e letterature straniere conseguito presso l'Università di Genova il 6 marzo 1970.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(3396)

Il dott. Pietro Di Paolo, nato a Campo di Giove (L'Aquila) il 31 maggio 1940, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in economia e commercio conseguito presso l'Università di Roma il 26 febbraio 1965.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(3397)

Il dott. Giuseppe Mantovani, nato a Milano l'11 maggio 1942, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in filosofia conseguito presso l'Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano il 10 novembre 1965.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(3398)

La dott.ssa Rosalba Modica, nata a Palermo il 3 febbraio 1930, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in pedagogia conseguito presso l'Istituto universitario pareggiato di magistero femminile « Suor Orsola Benincasa » di Napoli il 27 giugno 1955.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'istituto predetto.

(3399)

Il dott. Corrado Spadafora, nato a Palermo il 2 novembre 1948, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in scienze biologiche conseguito presso la Università di Palermo il 29 ottobre 1971.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università predetta.

(3400)

La dott.ssa Terriaca Lucia Maria Antonietta, nata a Napoli il 1º febbraio 1934, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in materie letterarie conseguito presso l'Istituto universitario pareggiato di magistero femminile « Suor Orsola Benincasa » di Napoli il 23 novembre 1956.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'istituto predetto.

(3401)

Smarrimento di diploma originale di educazione fisica

Il dott. Nunzio Ratini, nato a L'Aquila il 19 aprile 1942, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di educazione fisica conseguito presso l'Istituto superiore di educazione fisica dell'Aquila l'8 ottobre 1969.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'istituto predetto.

(3402)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1975, registro n. 21 Istruzione, foglio n. 77, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 12 agosto 1971 dalla prof.ssa Marzano Marisa, avverso la decisione 27 luglio 1971, n. 16869, adottata dalla commissione ricorsi operante presso il provveditorato agli studi di Foggia.

(3481)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Vaiano Cremasco

Nella riunione dell'11 aprile 1975, tenuta dal comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Vaiano Cremasco, società cooperativa a responsabilità illimitata, in Vaiano Cremasco (Cremona), in amministrazione straordinaria, l'avvocato Giuseppe Mandelli è stato nominato presidente del comitato stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, secondo comma, del regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(3607)

REGIONE LAZIO

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Lanuvio

Con deliberazione della giunta regionale 23 dicembre 1974, n. 6029, resa esecutiva dalla commissione di controllo sugli atti regionali nella seduta del 28 febbraio 1975, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Lanuvio (Roma).

Copia di tale deliberazione sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune, ai sensi dello art. 10, terz'ultimo comma, della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(3488)

REGIONE TOSCANA

Varianti al piano regolatore generale del comune di Incisa Valdarno

Con deliberazione della giunta regionale 12 marzo 1975, n. 2035, sono state approvate le varianti al piano regolatore generale, determinazioni finali, del comune di Incisa Valdarno (Firenze) ai sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche e integrazioni.

(3608)

Varianti al piano regolatore generale del comune di Arezzo

Con deliberazione della giunta regionale 26 marzo 1975, n. 2461, sono state approvate le varianti al piano regolatore generale per la zona di Chiassa Superiore, determinazioni finali, del comune di Arezzo ai sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche e integrazioni.

(3609)

Variante al piano regolatore generale del comune di Prato

Con deliberazione della giunta regionale 26 marzo 1975, n. 2467, è stata approvata la variante al piano regolatore generale, zona ospedale della « Misericordia e Dolce » in fregio a via S. Orsola, determinazioni, del comune di Prato (Firenze) ai sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche e integrazioni.

(3610)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Sostituzione del segretario aggiunto della 5ª sottocommissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli, a cinquanta posti di fattorino in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XIX).

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 10 ottobre 1974, n. 3019, con cui è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli, a cinquanta posti di fattorino in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XIX) dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 novembre 1974, n. 3041, con cui la predetta commissione, unico restando il presidente nella persona del dirigente superiore Selleri dott. Giovanni, è stata integrata e suddivisa in sette sottocommissioni;

Considerato che il dirigente superiore di esercizio Neroni Amerigo, segretario aggiunto della 5ª sottocommissione, ha rinunciato all'incarico per inderogabili motivi di servizio derivanti dalla sua applicazione presso la D.C. U.L.A. e dall'incarico di membro del gruppo di lavoro per la trattazione dei problemi connessi all'attuazione della nuova normativa in materia tributaria, per cui si rende necessario provvedere alla sostituzione del predetto funzionario;

Decreta:

Articolo unico

Il dirigente superiore di esercizio Torrelli Antonio è nominato segretario aggiunto della 5ª sottocommissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli, a cinquanta posti di fattorino in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XIX) dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, indetto con decreto ministeriale 16 aprile 1974, n. 2794, in sostituzione del dirigente superiore di esercizio Neroni Amerigo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1974

Il Ministro: ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1975
Registro n. 15 *Poste, foglio n.* 185

(3492)

Sostituzione del segretario aggiunto della 6ª sottocommissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli, a cinquanta posti di fattorino in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XIX).

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 10 ottobre 1974, n. 3019, con cui è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli, a cinquanta posti di fattorino in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XIX) dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 novembre 1974, n. 3041, con cui la predetta commissione, unico restando il presidente nella persona del dirigente superiore Selleri dott. Giovanni, è stata integrata e suddivisa in sette sottocommissioni;

Vista la lettera del 29 novembre 1974, con la quale il dirigente superiore di esercizio Montella dott. Giovanni, segretario aggiunto della 6ª sottocommissione dell'anzidetto concorso, ha fatto presente di non poter accettare il predetto incarico in quanto legato da vincoli di affinità entro il 4° grado ad alcuni dei candidati ammessi al concorso stesso, per cui si rende necessario provvedere alla sostituzione del predetto funzionario;

Decreta:

Articolo unico

Il segretario capo Palmieri Vincenzo è nominato segretario aggiunto della 6ª sottocommissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli, a cinquanta posti di fattorino in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XIX) dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, indetto con decreto ministeriale 16 aprile 1974, n. 2794, *in sostituzione del dirigente superiore di esercizio* Montella dott. Giovanni.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1974

Il Ministro: ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1975
Registro n. 15 *Poste, foglio n.* 184

(3489)

Sostituzione di un membro della 7ª sottocommissione giudicatrice del concorso pubblico, per esami, a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI).

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1973, n. 2747, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso pubblico, per esami, a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI), bandito con decreto ministeriale 14 novembre 1972, n. 2695;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1974, n. 2882, concernente la integrazione e la suddivisione in dieci sottocommissioni della suddetta commissione;

Vista la lettera del 6 novembre 1974, con la quale il prof. Petrera Paolino, membro della 7ª sottocommissione, ha fatto presente di non poter continuare ad assolvere il predetto incarico, per cui si rende necessario provvedere alla sostituzione del medesimo;

Visti l'art. 139 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417 e l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Articolo unico

Il prof. Corso Giuseppe, insegnante di ragioneria collocato a riposo, è nominato membro della 7ª sottocommissione giudicatrice del concorso a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI), in sostituzione del prof. Petrera Paolino.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1975

Il Ministro: ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1975
Registro n. 15 *Poste, foglio n.* 199

(3493)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova pratica di officina e della prova orale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico esecutivo in prova presso l'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo.

La prova pratica di officina e la prova orale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico esecutivo in prova presso l'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo, indetto con decreto ministeriale 1° agosto 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1974, registro n. 73 Istruzione, foglio n. 147, avrà luogo il giorno 21 maggio 1975, con inizio alle ore 9, presso l'istituto tecnico industriale di Teramo, via Flaiani.

(3460)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Cesena

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 21 novembre 1974 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Cesena;

Visto il decreto ministeriale in data 17 marzo 1975 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Cesena, nell'ordine appresso indicato:

1. Savelli dott. Francesco . . punti 80,68 su 132
2. Lalli dott. Manlio . » 79,64 »
3. Raglianti dott. Luigi » 79,21 »
4. Azzi dott. Palmiro . » 76,60 »
5. Cagetti dott. Silvio » 60,72 »
6. Lombardo dott. Giuseppe » 56,25 »
7. Lazzano dott. Giuseppe . . » 51,75 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 aprile 1975

p. *Il Ministro*: LA PENNA

(3515)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Rimini

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 21 novembre 1974 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Rimini;

Visto il decreto ministeriale in data 10 marzo 1975 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942; n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Rimini, nell'ordine appresso indicato:

1. D'Ancona dott. Antonio . . . . punti 84,87 su 132
2. Savelli dott. Francesco . . . . » 83,68 »
3. Tollis dott. Aldo . . . . » 83,40 »
4. Leonardi dott. Aldo . . . . » 83,27 »
5. Lalli dott. Manlio . . . . . » 79,64 »
6. Raglianti dott. Luigi . . . . » 79,21 »
7. Pasquale dott. Giusto . . . . » 77,68 »
8. Azzi dott. Palmiro . . . . . » 76,60 »
9. Simini dott. Giuseppe . . . . » 69,55 »
10. Piceno dott. Emerico . . . . » 67,20 »
11. Cagetti dott. Silvio . . . . » 60,72 »
12. Marchiò dott. Giuseppe . . . . » 59,45 »
13. Lombardo dott. Giuseppe . . . » 56,25 »
14. Lazzano dott. Giuseppe . . . . » 51,75 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 marzo 1975

p. *Il Ministro*: LA PENNA

(3514)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Integrazione dell'elenco degli assistenti di virologia idonei ai sensi dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i propri decreti in data 15 novembre 1971 e 23 giugno 1972, concernenti l'elenco degli assistenti di virologia, idonei ai sensi dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 dicembre 1971 e 13 luglio 1972;

Viste le documentate istanze della dott.ssa Carmeni Agostina nata a Palermo il 28 novembre 1937 e del dott. di Fava Filippo nato a Roma il 20 gennaio 1946 che chiedono l'inclusione nel citato elenco degli idonei;

Decreta:

Art. 1.

All'elenco degli assistenti di virologia, idonei ai sensi dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, approvato con decreti ministeriali 15 novembre 1971 e 23 giugno 1972, vengono aggiunti i seguenti nominativi:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D.P.R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
11. Carmeni Agostina	Palermo - 28 novembre 1937					sì		
12. di Fava Filippo	Roma - 20 gennaio 1946					sì		

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di assistente di virologia presso enti ospedalieri di categoria pari od inferiore a quella indicata a fianco di ciascun nominativo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 aprile 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(3262)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100751180)